



INQUADRAMENTI E CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE: SI PUÒ E DEVE FARE MOLTO DI PIÙ!

Nelle giornate del 23 e 24 febbraio si è tenuto tra la **FABI** e le altre Organizzazioni Sindacali, il previsto incontro con la Delegazione Sindacale di Federcasse nell'ambito della trattativa sul tema della **CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE** e dei **PROFILI PROFESSIONALI**.

Due giornate che auspicavamo rappresentassero un approdo credibile per un risultato condiviso e conclusivo e che invece, purtroppo e nostro malgrado, hanno evidenziato distanze ancora notevoli.

Le Organizzazioni Sindacali, unitariamente, hanno portato all'attenzione del tavolo negoziale principale della categoria, una ulteriore rivisitazione della proposta iniziale che meglio avrebbe rappresentato la sintesi delle differenti visioni politiche delle Parti sui temi in discussione alla ricerca di un equilibrio complessivo condivisibile e sostenibile, vale a dire **una più flessibile mappatura delle professionalità.**

Federcasse, nel ribadire ancora una volta la volontà politica di adeguare, innovare ed aggiornare l'impianto della classificazione del personale e dei profili professionali, si **smentisce nei fatti proponendo cambiamenti periferici e limitativi dell'attuale struttura di impianto contrattuale.**

Infatti, nel pomeriggio della seconda giornata d'interlocuzione, Federcasse ha presentato un nuovo documento contenente parziali e circostanziati passi in avanti, già ampiamente superati nella quotidianità.

La FABI ritiene che sia necessario recuperare vent'anni di contemporaneità, non potendo accettare un semplice e timido adeguamento con lo sguardo fisso sullo "specchietto retrovisore" senza una prospettiva concreta e lungimirante.

Sentiamo il dovere e avvertiamo la forte responsabilità di giungere ad una definizione normativa nazionale che affronti strutturalmente i bisogni e le prerogative sorte nel settore nell'ultimo ventennio e possa aprire nuovi scenari di confronto nei Gruppi Cooperativi.

Appuntamento quindi al 15 e 16 p.v., giornate destinate a nostro avviso alla conclusione dei lavori, qualunque scenario si determini, su un tema tra i più attenzionati e centrali per tutte le Colleghe e Colleghi del Credito Cooperativo.

Roma, 24.02.2023

ESECUTIVO NAZIONALE FABI BCC

